

COMUNICATO STAMPA

Nel 2018 raccolte più di 3,4 milioni di tonnellate di carta e cartone, oltre 56 kg/ab.

24° Rapporto annuale Comieco

+4%: LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DI CARTA E CARTONE CRESCE NEL SEGNO DELLA SUSSIDIARIETÀ AL MERCATO

**Migliora ancora il Sud, che da solo contribuisce al 50% dei nuovi volumi.
Il Nord si conferma capofila. Il Centro stabile.**

**Oltre 97 mln di euro erogati ai Comuni in convenzione, a fronte di 1,44 mln di ton
gestite dal Consorzio. Nel 2019 atteso il rientro nel circuito Comieco di oltre 600mila ton.**

Bologna, 9 luglio 2019 – Aumenta la raccolta differenziata di carta e cartone in Italia. La tutela dell'ambiente è ormai un principio cardine del senso civico dei cittadini, sempre più attenti a differenziare carta e cartone dagli altri materiali. Dietro buoni risultati però non c'è solo l'impegno a differenziare, comunque fondamentale, ma anche un sistema di gestione efficace ed efficiente, capace di garantire a qualunque condizione il ritiro e l'avvio a riciclo degli imballaggi su tutto il territorio nazionale. E' quanto emerge in sostanza dall'analisi dei dati del 24° Rapporto di Comieco, che ogni anno mette in evidenza i numeri principali della raccolta differenziata e riciclo di carta e cartone in Italia. **3,4 milioni** sono le **tonnellate** di carta e cartone nel 2018, con un **aumento complessivo del 4%**, pari a **+ 127.000 tonnellate**, rispetto al 2017, distribuito in tutte e 3 le macroaree con particolare evidenza al Sud e al Nord.

La **progressiva crescita del Sud** è ormai consolidata negli ultimi anni. Dopo numerosi investimenti a sostegno dello sviluppo della raccolta nell'area meridionale del Paese, i risultati si vedono. La **Sicilia**, storicamente indietro rispetto alle altre Regioni, guida l'incremento complessivo mettendo a segno il miglior risultato percentuale **(+31,5)** rispetto al 2017. Se l'aumento delle quantità raccolte al Sud sembrerebbe non fare più notizia, non si può dire altrettanto per il **Nord** che dopo anni di sostanziale stabilità fa registrare un **+2,9%**, pari a **+50mila tonnellate** di carta e cartone raccolte. Il **Centro** mette a segno un incremento di per sé meno incisivo ma comunque importante **(+1,4%)**, considerando anche le difficoltà legate alla "questione romana" e tenuto conto che Roma, in termini di popolazione e capacità, "pesa" quasi quanto un'intera regione.

"I positivi dati del Rapporto Comieco sono frutto dell'impegno, sempre crescente, dei cittadini che da Nord a Sud differenziano carta e cartone con grande responsabilità" – commenta **Sergio Costa, Ministro dell'Ambiente**. *"Apprezzo in particolare lo sviluppo della raccolta al Sud che dimostra come anche al Meridione ci sia una crescente sensibilità verso la tutela ambientale. Ringrazio Comieco per l'importante lavoro che svolge. Sono convinto che nel 2019 le quantità di carta e cartone aumenteranno ulteriormente e mi aspetto un miglioramento anche sotto il profilo della qualità dei materiali raccolti. **Quantità e qualità devono viaggiare insieme**. Come Ministro dell'economia circolare mi impegno in prima linea con Comieco e gli altri Consorzi per raggiungere anche questo risultato, tassello fondamentale per completare il ciclo virtuoso di un Paese che è maestro nelle tecnologie ambientali e nell'economia circolare"*.

A livello di pro-capite, l'**Emilia-Romagna** è stata la regione più brillante con oltre **90 kg/ab** di carta e cartone, seguita da Trentino-Alto Adige (83 kg/ab) e Valle d'Aosta (79,6 kg/ab).

"L'Emilia-Romagna nel 2018 ha segnato il 68% di raccolta differenziata e in 128 Comuni, il 39% dei 329 totali, si è già superato con due anni di anticipo l'obiettivo del 73% di raccolta differenziata fissato dal Piano regionale dei rifiuti al 2020: un risultato a portata di mano, visto che solo nell'ultimo anno la separazione dei rifiuti ha compiuto un netto balzo in avanti di 3,7% rispetto al 2017", afferma **Paola Gazzolo, Assessore regionale all'ambiente**. *"Ottimo il dato che riguarda carta e cartone, il 19,3% dei*

rifiuti raccolti in modo differenziato: vogliamo continuare il percorso virtuoso intrapreso, anche accrescendo la qualità della raccolta, verso una crescente circolarità dell'economia che è sinonimo di sostenibilità ambientale".

I numeri complessivi del Rapporto si inseriscono in un contesto in continua evoluzione, soprattutto sotto il profilo della gestione dei servizi. La maggior parte dei convenzionati del Nord fino allo scorso anno affidavano al circuito consortile solo quota parte della raccolta, gestendo sul mercato (con condizioni economiche più vantaggiose) le restanti quantità. Non sempre però la libera concorrenza si sposa con la tutela ambientale. Nel 2018, il perdurare dei prezzi bassi della carta da riciclare ha portato molti Comuni a chiedere di rientrare nel circuito convenzionale di Comieco per garantirsi nel 2019 il ritiro di tutta la raccolta effettuata dai cittadini. Se per tutto il 2018 su 3,4 milioni di tonnellate di carta e cartone raccolte il 42,5% è stato in gestione a Comieco, nel 2019 la quota in convenzione potrebbe arrivare al 60% proprio in virtù delle nuove quantità. Un passaggio importante che conferma la **centralità del ruolo sussidiario del sistema consortile**, in grado di assicurare ai Comuni il ritiro delle proprie raccolte e il conseguente avvio a riciclo. È quanto accaduto anche a Bologna, città che quest'anno ha ospitato la presentazione ufficiale del Rapporto annuale, perché una delle realtà che meglio rappresentano il modello di cooperazione tra pubblico e privato per la garanzia del riciclo e lo sviluppo del mercato.

Dai dati contenuti nel Rapporto emerge anche come la crescita delle quantità da sola non basti però a spiegare un efficiente sistema di riciclo. Per il corretto avvio al riciclo dei materiali a base cellulosica infatti è essenziale il rispetto di elevati standard di **qualità**.

*"Le frazioni estranee alla raccolta di carta e cartone rappresentano un ambito di miglioramento cui tendere. La vera sfida da affrontare – spiega **Amelio Cecchini, Presidente Comieco**. Sebbene, infatti, dai dati del Rapporto emerga un quadro in miglioramento rispetto al 2017 sia della qualità della raccolta del **circuito delle famiglie**, dove la media di **frazioni estranee** riscontrata è del **3,3%**, che del **commerciale**, scesa allo **0,7%**, ancora molto si può e si deve fare. Una raccolta di qualità è infatti garanzia di riciclo efficiente, con meno scarti e minori costi di gestione. La qualità è sempre più elemento strategico per garantire il buon fine del processo di riciclo: già nel 2018 il tasso di riciclo degli imballaggi si attesta sull'81%, superando già gli obiettivi fissati dall'Unione Europea per il 2025 (75% riciclo) e ad un passo quelli stabiliti per il 2030, che prevede il raggiungimento dell'85% del tasso di riciclo".* Ma non solo.

*"Il binomio quantità-qualità legato alla raccolta differenziata di carta e cartone si traduce anche in importanti vantaggi economici per i Comuni – aggiunge **Carlo Montalbetti, direttore Comieco**. Nel 2018 **Comieco ha erogato più di 97 milioni di euro** a oltre 5.500 Comuni in convenzione, a fronte delle tonnellate di carta e cartone raccolte. Nel 2019, l'impegno economico del Consorzio a sostegno delle Amministrazioni comunali è destinato a salire. Con il rientro in convenzione di oltre 600.000 tonnellate, infatti, Comieco investirà ulteriori risorse, assicurando il corretto avvio a riciclo".*

In oltre 20 anni di operatività del sistema consortile attraverso le convenzioni sono stati trasferiti ai Comuni, per le quantità di carta e cartone raccolte in maniera differenziata, oltre 1,6 miliardi di euro. Risorse vitali che hanno consentito, nello stesso arco temporale, di triplicare i volumi.



Comieco (www.comieco.org) è il Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica, nato nel 1985 dalla volontà di un gruppo di aziende del settore cartario interessate a promuovere il concetto di "imballaggio ecologico". Nel 1997, con l'entrata in vigore del D. Lgs. 22/97, Comieco si è costituito in Consorzio Nazionale nell'ambito del sistema CONAI e attraverso una incisiva politica di prevenzione e di sviluppo, ha contribuito a triplicare la raccolta differenziata di carta e cartone in Italia: da 1 a oltre 3 milioni di tonnellate, seguendo (e superando) gli obiettivi di riciclaggio dei rifiuti di imballaggi cellulosici previsti dalla normativa europea.



Conai (www.conai.org) è il consorzio privato senza fini di lucro costituito da circa 850.000 aziende produttrici e utilizzatrici di imballaggi che ha la finalità di perseguire gli obiettivi di legge di recupero e riciclo dei materiali di imballaggio. Il Sistema Consortile costituisce in Italia un modello di gestione da parte dei privati di un interesse di natura pubblica: la tutela ambientale, in un'ottica di responsabilità condivisa tra imprese, pubblica amministrazione e cittadini.



Per ulteriori informazioni – Ufficio stampa Comieco

Sara Orsenigo – sara.orsenigo@mediatyche.it – cell 339 6552113

Tatiana Marchisio – tatiana.marchisio@mediatyche.it – cell 392 9020133